

che l'immobiliare venga liberato dall'ipoteca di cui sopra.

Occorre pertanto che, previo l'effettivo versamento all'Istituto della somma rappresentante il residuo credito dell'Istituto stesso in dipendenza del contratto contratto 30 marzo 1925 e successivamente contratto 23 marzo 1931, e rogito Marsili coadiutore del Notario Stame, venga prestato il consenso alla cancellazione dell'ipoteca suddetta.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio di amministrazione, fu le diversità di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia approvare il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio,
udita la relazione del Direttore generale circa la richiesta del Partito Nazionale Fascista, diretta ad ottenere il consenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta a favore dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sopra il palazzo Vidoni in Roma, autorizza il Direttore generale cav. dr. gr. es. dr. Luigino Giordani ed in sua vece il Vice direttore generale gr. aff. dr. Massimo Mannelli, con esplicita facoltà di firmare e stipulare da solo:

1°) a rinvenire la somma rappresentante il